



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Genova

SEZIONE TECNICA

Via Magazzini Generali, 4, 16126 Genova - Tel. 010 2777332 - Fax 010 2777428

[Http://www.genova.guardiacostiera.it](http://www.genova.guardiacostiera.it)

ORDINANZA N. 02 /2016

Il sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Genova:

- VISTA** la Conferenza dei servizi deliberante D.P.R. n. 383/94 – D.P.R. n. 616/77 (art. 81) Lavori di adeguamento della diga foranea in Comune di Camogli del 19.12.2012 Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia-Liguria sede coordinata di Genova;
- VISTA** la comunicazione datata 07.01.2016 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia-Liguria – Sede Coordinata di Genova richiede l'emissione di apposito provvedimento volto a disciplinare lo specchio acqueo interessato dai lavori;
- VISTO** il verbale di autorizzazione alla temporanea utilizzazione di aree di pubblico demanio marittimo di un area demaniale marittima di mq. 3.640 e di uno specchio acqueo di mq. 42.380 al provveditorato interregionale per le opere pubbliche Lombardia - Liguria – sede di Genova n°01/2014, di cui all'art. 34 del codice della navigazione rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Genova in data 20.03.2014;
- VISTA** l'autorizzazione n°06/14 del 11.06.2014 rilasciata dal Comune di Camogli relativa all'inizio dei lavori relativi al progetto di difesa del porto di Camogli – Prolungamento della diga posta a difesa del porto di Camogli e rifiorimento della scogliera realizzata a protezione dello stesso;
- VISTA** la comunicazione n.92/94, datata 05.01.2016 con la quale il Comune di Camogli esprime parere favorevole in merito al prosieguo dei lavori per ulteriori 60 giorni e fino alla fine dei lavori;
- VISTO** la nota datata 04.01.2016 dell'Ufficio Locale Marittimo di Camogli con la quale esprime il proprio nulla osta all'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- VISTA** la comunicazione datata 29.12.2015 della C.E.M. S.p.A., con sede in Via S. Lucia n. 143 Napoli, appaltatrice dei lavori sopra descritti, con la quale chiede la proroga e comunica i mezzi nautici da impiegare nei lavori sopracitati;
- VISTA** l'ordinanza n. 278/2015 datata 02.09.2015 che ha disciplinato lo specchio acqueo antistante la zona interessata dai lavori fino alla data del 31.12.2015;
- VISTA** l'email datata 02.09.2015 con la quale il Comando Zona Fari di La Spezia esprime il proprio nulla osta all'ultimazione dei lavori ed al posizionamento della boa provvisoria di segnalazione;
- VISTA** la Legge n. 84/94 in data 28 gennaio 1994, "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** gli artt. 17, 62 e 81 del Cod. Nav. approvato con R.D. 30 marzo 1942 n° 327;
- VISTI** gli artt. 59 e 64 del relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952 n° 328;
- RITENUTO** opportuno disciplinare la navigazione nello specchio acqueo interessato dai lavori per garantire la sicurezza della navigazione e portuale e la salvaguardia della vita umana in mare;

RENDE NOTO

che, il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Provveditorato Interregionale OO.PP. Lombardia - Liguria, a mezzo della C.E.M. S.p.A., eseguirà dal 08/02/2016 al **28.02.2016**, dall'alba al tramonto ed in presenza di condizioni meteo – marine favorevoli i lavori di

completamento mantellata in scogli naturali, posa in opera tetrapodi, completamento muro paraonde, pavimentazione in pietra naturale con relativo cordolo di coronamento, realizzazione e posizionamento faro di segnalamento e dragaggio, come meglio rappresentato nella planimetria allegata quale parte integrante del presente provvedimento.

Allo scopo di contenere l'eventuale intorbidimento dell'acqua di mare dovuta alla terra portata con gli scogli, saranno posizionate opportune panne di protezione e saranno inoltre posizionate due boe con corpo morto per ormeggio della chiatta e boa provvisoria di segnalazione.

Per l'esecuzione dei suddetti lavori saranno impiegati i seguenti mezzi nautici:

- M/Betta STELLA - NA 10927;
- M/Pontone SORRENTO - NA 10523;
- P/ne LELLA - NA 10754;
- R/re VINCENZO IV - NA 10657.

ORDINA

ART. 1 INTERDIZIONE SPECCHI ACQUEI

Dal 08/02/16 al **28.02.2016**, in presenza dei mezzi nautici operanti, nello specchio acqueo di cui al RENDE NOTO, sono interdette la navigazione, la sosta, l'ancoraggio e qualsiasi altra attività connessa, direttamente o di riflesso, all'uso pubblico del mare con esclusione dei mezzi della Guardia Costiera, delle altre Forze di Polizia e dei mezzi di soccorso nell'espletamento dei loro compiti istituzionali nonché le unità adibite ad un pubblico servizio che abbiano necessità non prorogabile di accedere all'area in ragione delle finalità pubbliche perseguite.

ART. 2 PRESCRIZIONI PER LE UNITA' IN TRANSITO

Tutte le unità in navigazione negli specchi acquei adiacenti le zone di mare interessate devono procedere alla minima velocità di governo con rotte che non interferiscano con le suddette operazioni, mantenendosi ad una distanza di circa 30 mt. di sicurezza.

Le medesime unità devono prestare particolare attenzione ai mezzi impegnati nei lavori nonché ai segnali mostrati ed agli avvisi da essi provenienti, adottando, senza indugio, ogni misura aggiuntiva che garantisca la tutela degli interessi pubblici e privati correlati.

ART. 3 PRESCRIZIONI PER I SOGGETTI ESECUTORI DEI LAVORI

1. I Comandanti dei mezzi nautici operanti:

1. prima di iniziare i lavori, devono comunicare, via radio sul CH 11 VHF alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Genova, all'Ufficio Locale Marittimo di Camogli 0185/770032 nonché sul CH12 VHF al Corpo dei Piloti del Porto di Genova il trasferimento dal punto abituale di ormeggio all'area di intervento e viceversa, comunicando altresì che le vie d'acqua risultano libere.
2. non devono intraprendere la navigazione in presenza di condizioni meteo marine particolarmente avverse;
3. devono essere costantemente in ascolto sui canali 16 e 11 VHF pronto a muovere per ogni eventuale necessità connessa alla sicurezza della navigazione portuale e sospendere i lavori qualora ne faccia richiesta il personale di questa Capitaneria di Porto;

2. I mezzi nautici operanti:

1. devono essere regolarmente armati, equipaggiati ed in regola con le carte ed i documenti di bordo, inoltre l'equipaggio deve essere in possesso di tutte le certificazioni ed abilitazioni come previste dalla normativa vigente;
2. durante l'esecuzione dei lavori, devono esporre i segnali prescritti dalle norme del Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREG '72);

3. Oltre ad assicurare il rispetto delle disposizioni relative alla sicurezza della navigazione espressamente disciplinate dalla presente ordinanza, la ditta esecutrice, prima di iniziare i lavori, ha l'obbligo di:

1. comunicare a questa Capitaneria di Porto, il nominativo e la reperibilità telefonica del Responsabile operativo e del Comandante del mezzo impiegato;
2. dotarsi di ogni eventuale ed ulteriore autorizzazione e/o nulla osta necessari ad eseguire la specifica attività.

Il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Lombardia-Liguria di Genova a lavori eseguiti, deve tempestivamente comunicare entro il termine dei medesimi alla Sezione Tecnica di questa Autorità Marittima a mezzo fax al n. 010/2777428 ed inviare un CD dei lavori eseguiti.

Qualsiasi evento o circostanza straordinaria, ovvero altra eventualità potenzialmente pregiudizievole per la sicurezza della navigazione che dovesse verificarsi durante l'esecuzione dei lavori comporterà l'immediata sospensione degli stessi a cura dei soggetti esecutori dei lavori, e la conseguente immediata informazione alla Capitaneria di Porto di Genova.

ART. 2 INOSSERVANZE E DISPOSIZIONI FINALI

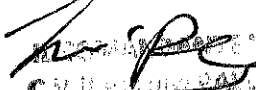
I contravventori alla presente Ordinanza, se conduttori di un'unità da diporto incorrono nell'illecito amministrativo di cui all'articolo 53 comma 3 del D.lgs. 171 del 18 luglio 2005.

Negli altri casi si applica, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, salvo che il fatto non costituisca altro più grave illecito, gli articoli 1174 e/o 1231 del Codice della Navigazione.

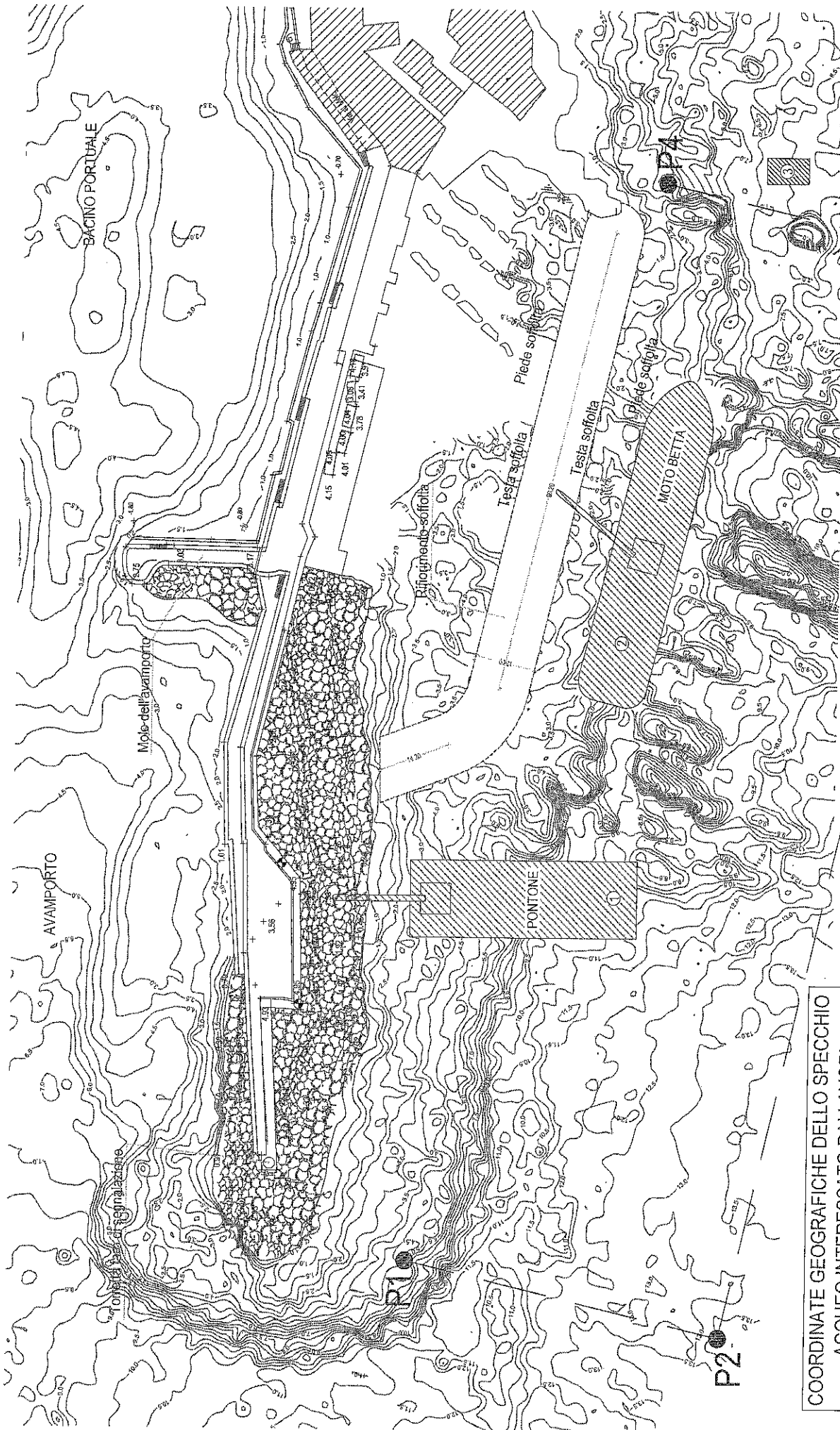
E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare le disposizioni contenute nella presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo della Capitaneria e l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.it/genova ai sensi e per gli effetti di cui all'art.32 della L.69/2009 .

Genova, 07/01/2016

**IL COMANDANTE
Contrammiraglio (CP)
Giovanni PETTORINO**



Stampa di autografo con il nome "G. Pettorino" e il titolo "Comandante" visibile in basso.



**COORDINATE GEOGRAFICHE DELLO SPECCHIO
ACQUEO INTERESSATO DAI LAVORI**

P1 = EST	9° 08' 55,7"	P3 = EST	9° 09' 00,5"
	NORD 44° 21' 06,0"		NORD 44° 20' 59,6"
P2 = EST	9° 08' 53,7"	P4 = EST	9° 09' 02,5"
	NORD 44° 21' 04,6"		NORD 44° 21' 01,1"

○ — ○ BOE LUMINOSE A DELIMITAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO

P3

P2